

Domande

1. Quali tratti del **volto del Signore** emergono in questo episodio?
2. So riconoscere le mie chiusure e resistenze alle **inedite novità del cammino** che il Signore mi sta accompagnando a compiere?
3. Che cosa può significare nella mia vita concreta **la spinta del Signore ad andare “oltre”**?
4. Che cosa significa essere **testimoni della “vita eterna”** nel nostro tempo?
5. Al termine di tutto il percorso sul “ciclo di Elia”, prova a trovare quali sono **le parole, le frasi, i pensieri** che lo Spirito mi sembra che mi abbia suggerito, e che hanno fatto crescere la mia fede e la mia preghiera?

Un solo Dio, un solo Signore

Un solo Dio e Padre!

Una la Chiesa cui appartengo, perché uno è il Dio in cui credo.
La Chiesa mi ha rigenerato, perché uno è il Dio che mi ha creato.
Una la Chiesa che mi accoglie, perché uno è Dio che mi perdona.

Un solo Signore, il Figlio!

Una la Chiesa che mi educa, perché uno è il Figlio, Parola di Dio.
Una la Chiesa che mi guida, perché una è la Parola che mi salva.
Una la Chiesa che mi consola, perché uno è Cristo che chiama.

Un solo Spirito, l'amore!

Una la Chiesa che mi esorta, perché uno è lo Spirito che mi ama.
Una la Chiesa che mi dà gioia, perché uno lo Spirito che mi libera.
Una la Chiesa che mi convoca, perché uno è lo Spirito che mi manda.

«Elia salì nel turbine»

7 - Un destino “aperto” ... (2Re 2,1-18)

Accoglienza fraterna

Introduzione: Bibbia aperta, momento di silenzio, cero acceso.

Preghiera introduttiva: letta insieme o da un singolo

Prima lettura: un lettore propone il testo, con calma e attenzione

Prima risonanza personale e condivisione (una parola o una frase)

Eventuale seconda lettura

Commento sui “punti essenziali” del testo

La parola si fa preghiera (brevi preghiere ispirate dal testo)

Padre nostro - Conclusione

Preghiamo

Rendete grazie al Signore perché è buono

Perché il suo amore è per sempre (*ritornello ripetuto*)

Rendete grazie al Dio degli dèi ...

Rendete grazie al Signore dei signori

Lui solo ha compiuto meraviglie

Ha creato i cieli con sapienza

Ha disteso la terra sulle acque

Ha fatto le grandi luci

il sole per governare il giorno

la luna e le stelle per governare la notte.

Colpì l'Egitto nei suoi primogeniti

Da quella terra fece uscire Israele

con mano potente e braccio teso

Divise il Mar Rosso in due parti

in mezzo fece passare Israele

Guidò il popolo nel deserto

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi

Ci ha liberati dai nostri avversari

Egli dà il cibo ad ogni vivente

Rendete grazie al Dio del cielo.

[Salmo 136]

La Parola di Dio

- 1 Quando il Signore stava per far salire al cielo in un turbine Elia, questi parti da Galgala con Eliseo.
- 2 Elia disse ad Eliseo: «Rimani qui, perché il Signore mi manda fino a Betel». Eliseo rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». Scesero a Betel.
- 3 I figli dei profeti che erano a Betel andarono incontro a Eliseo e gli dissero: «Sai che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?». Ed egli rispose: «Lo so anch'io; tacete!».
- 4 Elia gli disse: «Eliseo, rimani, perché il Signore mi manda a Gerico». Egli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò, e andarono a Gerico.
- 5 I figli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?». Rispose: «Lo so anch'io; tacete!».
- 6 Elia gli disse: «Rimani qui, perché il Signore mi manda al Giordano». Egli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». E procedettero insieme.
- 7 Cinquanta uomini, tra i figli dei profeti, li seguirono e si fermarono di fronte, a distanza; loro due si fermarono al Giordano.
- 8 Elia prese il suo mantello, l'arrotolò e percosse le acque, che si divisero di qua e di là; loro due passarono all'asciutto.
- 9 Appena furono passati, Elia disse ad Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te, prima che sia portato via da te». Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito siano in me».
- 10 Egli soggiunse: «Tu pretendi una cosa difficile! Sia per te così, se mi vedrai quando sarò portato via da te; altrimenti non avverrà».
- 11 Mentre continuavano a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero tra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo.
- 12 Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!». E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi.
- 13 Quindi raccolse il mantello, che era caduto ad Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano.
- 14 Prese il mantello, che era caduto ad Elia, e percosse le acque dicendo: «Dov'è il Signore, Dio di Elia?». Quando anch'egli ebbe percosso le acque, queste si divisero di qua e di là, ed Eliseo le attraversò.
- 15 Se lo videro di fronte, i figli dei profeti di Gerico, e dissero: «Lo spirito di Elia si è posato su Eliseo». Gli andarono incontro, e si prostrarono a terra davanti a lui.
- 16 Gli dissero: «Ecco, tra i tuoi servi ci sono cinquanta uomini vigorosi; potrebbero andare a cercare il tuo signore nel caso che lo spirito del Signore l'abbia preso e gettato su qualche monte o in qualche valle».

Egli disse: «Non mandateli!».

17 Insistettero tanto con lui che egli disse: «Mandateli». Mandarono cinquanta uomini, che cercarono per tre giorni, ma non lo trovarono.

18 Tornarono da Eliseo, che stava a Gerico.

Egli disse loro: «Non vi avevo forse detto: Non andate?».

Lectio divina

Siamo di fronte a una **“nuova edizione” dell'Esodo**, ma in senso contrario. Elia è “preso” dal Signore fuori dalla terra promessa; insieme a Eliseo esce e va verso le steppe di Moab. Anche qui sembra che il Signore voglia far tornare Elia alle origini. Dal cielo torna l'elemento del fuoco sotto forma di carri e di cavalli, invece di “divorare”, insieme a un “vento impetuoso”, fa salire Elia verso il cielo. Il “Dio Altro” porta il profeta sorprendentemente “oltre”. Carro, cavalli, tempesta non sono per portare la guerra, ma per far entrare Elia, Eliseo e tutti noi nella sua gloria: un misterioso destino tutto da scoprire. Lui è il Signore dalla “voce di tenue silenzio”, che non si impone e invita all'accoglienza della sua alterità/novità. La terra promessa e il popolo di Israele non sono il fine, ma i segni insostituibili di una **“presenza”** che si rivolge a tutti e dappertutto. La vicenda di Elia, il profeta che ha imparato a **“diminuire”**, termina con un'apparente scomparsa (è un rapimento: “è stato preso”). È un finale aperto e “fuori” dalla terra. Elia è coinvolto in un destino di totale **“apertura”**, oltre l'appartenenza etnica, religiosa e addirittura **“oltre la morte”**. Dalla Creazione fino al “ciclo di Elia”, la Scrittura ci testimonia una storia feconda e continuamente “aperta” alla vita. Il Nuovo Testamento annuncia l'inizio del compimento di questa bella e tormentata **storia d'amore**. Giovanni Battista è “quell'Elia che deve venire” e Gesù è il Messia da lui annunciato.